COMUNE DI

BARENGO



deliberazione n. 24				
Trasmessa a				
11				
Prot. n.				

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO COSTITUZIONE FONDI ANNO 2013

L'anno duemilaquattordici addì due del mese di aprile alle ore 17.30, convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze nelle persone dei Signori:

Maggeni Fabio	Sindaco
Boniperti Alberto	Assessore
Boniperti Gaudenzio	Assessore
Rabozzi Francesco	Assessore
Zanari Eleonora	Assessore
	TOTALI

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
X	
	X
4	1

Partecipa il Segretario Comunale FAVINO Dott. Giuseppe, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Il Signor Maggeni Fabio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

G.C. N° 24 DEL 02.04.2014

OGGETTO: TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO COSTITUZIONE FONDI ANNO 2013

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 31 del CCNL del comparto Regioni Autonomie Locali del 22.01.2004 prevede la costituzione di un unico fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

DATO ATTO che il comma 1 dell'art. 31 del CCNL 22/01/2004 stabilisce che "le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come: risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli enti...(omissis);

RICHIAMATO, inoltre, quanto disposto dal comma 3 del citato art. 31, il quale prevede che le risorse di cui al comma 2 del medesimo articolo sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dall'applicazione delle discipline contrattuali vigenti ivi esplicitamente indicate, nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dalle singole disposizioni;

VISTI

- gli artt. 14 15 –16 17 18 del CCNL dei dipendenti degli EE.LL. siglato in data 01.04.99 i quali disciplinano il trattamento accessorio e la sua articolazione nei diversi fondi, le risorse per finanziarlo e il loro utilizzo;
- le code contrattuali e i contratti collettivi siglati negli anni successivi;

DATO ATTO che all'art. 4 del CCNL 01.04.99 si stabilisce che i criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sono regolati in sede di contrattazione collettiva decreta integrativa;

VISTO il fondo delle risorse finanziarie da destinare alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sottoscritto per l'anno 2012;

DATO ATTO che non si intende apportare modifiche sostanziali agli istituti previsti nel fondo 2012, come risulta dall'allegata ipotesi di contratto;

PRECISATO che il fondo per l'anno 2013 trova copertura negli stanziamenti di bilancio;

ACQUISITA l'attestazione e certificazione del Revisore dei Conti sull'ipotesi di CCDI per l'anno 2013 ai sensi del comma 1 dell'art. 40 bis del D. Lgs 165/2001 come modificato dal D. Lgs. 150/2009;

ACQUISTO il parere di legittimità del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000;

SENTITI i pareri favorevoli del Segretario Comunale e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) Di approvare l'ipotesi di contratto relativo al fondo delle risorse finanziarie da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013;
- 2) Di autorizzare la sottoscrizione del contratto decentrato così come formulato nell'allegata ipotesi di contratto;
- 3) Di autorizzare il Responsabile del Servizio Personale all'imputazione dei relativi impegni di spesa sui rispettivi capitoli di bilancio.
- Di dichiarare con successiva unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.



COMUNE DIBARENGO

C.A.P. 28010 PROVINCIA DI NOVARA

CONTRATTAZIONE

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE

La <u>delegazione di parte pubblica</u>, composta dai signori rappresentanti del Comune di Barengo: FAVINO Dott. Giuseppe - Segretario Comunale CAVALLINI Rag. Cinzia - Responsabile dell'Ufficio Finanziario

e la <u>delegazione sindacale</u> composta dai componenti delle R.S.U.: DI PIERO Francesco – rappresentante provinciale CSA, unico sindaco che rappresenta i dipendenti

confermato il "Verbale di concertazione" sottoscritto in data 14/05/2004 ss.mm.ii. per le parti compatibili con l'attuale normativa e la vigente dotazione organica in servizio;

STIPULANO LA SEGUENTE IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2013

CAPITOLO 1

FINANZIAMENTI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ

(artt. 31 comma 2 Ccnl 22.1.04)

COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013

Quota A)

Risorse avente carattere di certezza, stabilità e continuità art. 31 comma 2 così come risultano dall'Allegato 1)

Quota B)

Risorse variabili annualmente art. 31 comma 3 così come risulta dall'allegato 2)

CAPITOLO 2

n

UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ

Utilizzazione delle risorse come da allegato 3)

0 * 0 * 0 * 0

L'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed g) del CCNL 01.04.99 è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento qualiquantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa. La contrattazione decentrata stabilisce quantità economiche e modalità di retribuzione sia dell'apporto individuale che del risultato del servizio.

Per l'anno 2013 il progetto affidato al dipendente dell'Area tecnico-manutentiva è stato stabilito dal Responsabile del Personale.

Il saldo dei compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti al lavoratore interessato a conclusione del periodico processo di valutazione dei piani di lavoro del servizio, delle prestazioni e dei risultati (individuali e di servizio). Tale processo, deve svilupparsi secondo un percorso che deve essere noto sia al valutatore che al valutando.

In particolare deve essere posta attenzione all'attribuzione degli obiettivi individuali e di servizio ed alla valutazione finale

La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavori spetta ai competenti dirigenti e/o responsabili nel rispetto dei criteri sopra esposti. Particolare attenzione deve essere posta nella formulazione di giudizi quanto più omogenei possibili tra i vari responsabili/dirigenti ricordando che comunque deve essere valutato il singolo anno in esame senza "aloni" rispetto a situazioni verificatesi negli anni precedenti, ed a eventuali sanzioni disciplinari che abbiano già comportato penalizzazione del dipendente.

Le parti concordano che non potranno essere esclusi dalla corresponsione dei compensi incentivanti la produttività e comunque non potranno subire al riguardo alcun tipo di penalizzazione, ivi compresa la esclusione automatica da selezioni per progressioni orizzontali o verticali, i dipendenti che hanno subito sanzioni disciplinari nel periodo di riferimento, in quanto per la mancanza il dipendente ha già subito la prevista sanzione e una precisazione in senso contrario potrebbe configurare un'ipotesi di sanzione disciplinare che, non solo non trova riscontro nelle vigenti disposizioni contrattuali, ma verrebbe applicata anche al di fuori di ogni garanzia procedimentale.

CAPITOLO 3

BUONI PASTO (Art.46 CCNL 14.9.00)

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 37 del 29/05/2003 è stato istituito, in sostituzione del servizio mensa, l'erogazione di buoni pasto da distribuire a ciascun dipendente che presti attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane.

Tale servizio viene riconosciuto anche nel corso dell'anno 2013 e verrà concesso qualora sussistano le seguenti condizioni:

• attività lavorativa svolta al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con pausa non

M

superiore a due ore;

- corresponsione del buono pasto anche a coloro che svolgono attività lavorativa con orario continuato, senza alcuna pausa;
- prosecuzione dell'attività lavorativa, con o senza pausa, per almeno 1,5 ore Ciascun buono mensa avrà l'importo di € 5,29.

CAPITOLO 4

FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE (Art.46 CCNL 14.9.00)

Viene previsto, al di fuori del fondo, l'indennità di risultato ai dipendenti nominati Responsabili dei vari Uffici e servizi.

I risultati si considerano completamente raggiunti, da parte dei Responsabili, qualora non venga formalmente rilevata situazione diversa e pertanto l'indennità di risultato verrà annualmente pagata nella misura del 25% dell'indennità di posizione.

L'indennità di risultato verrà pagata anche in assenza di specifica richiesta da parte dei Responsabili degli Uffici e Servizi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Barengo,

21 MAR 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE: FAVINO Dott. Giuseppe

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO: Cavallini Rag. Cinzia

IL RAPPRESENTANTE PROVINCIALE CSA: Bi Piero Francesco

FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - ART. 31 CCNL 22/10/2004

ESERCIZIO 2013

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN E
		1
CCNL 22/01/04	Art 31 c.2 Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1 4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10 2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche	€ 10.61
CCNL 22/01/04	DICHIARAZIONE CONGIUNTA 18 :recupero RIA e assegni personali art. 4 comma 2 del CCNL 5.10.2001	€ 1.462,11
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 5: risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/07	€
	Art. 32 comma 1: incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€ 46
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 2: incremento 0,50% del monte salari anno 2001	€ 37
	Dichiarazione congiunta n. 14: incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 36
	Art. 33, c. 4 lett. a) (quota comparto a carico ente)	€ 156
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 1: gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 379
	Dichiarazione congiunta n. 4: incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 186
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 2 : gli enti locali, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art 31, comma 2, del CCNL del 22/01/04 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	€ 891
	Incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 179
C.C.N.L. 31/07/2009	Incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 100
3/2010 convertito in L.	Altre decurtazioni del fondo/Parte fissa	

Colored

FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - ART. 31 CCNL 22/10/2004

ECEI	CIZIO	2012

		RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E DI VARIABILITA'	
CONTRATTO		DESCRIZIONE	IMPORTO I EURO
		Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001): La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art.43 della legge n.449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.	
		Art. 15 comma 1 - lettera e): economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	€ -
		Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001): risorse che specifiche disposzioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale	
		Art. 18 L. 109/94 Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge	
	C.C.N.L. 01/04/1999	attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT (censim. Agricoltura)	
Art 31 c. 3 CCNL	01/04/1///	Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96	
22/01/04		Art. 15 comma 1 - lettera m): risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2012	€ -
		Art. 15 comma 2: ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. (ai sensi dell'art. 15, comma 4, del C.C.N.L. 01/04/1999, tale importo può essere "reso disponibile solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità").	€ -
		Art. 15 - comma 5: risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali non sia correlato un aumento delle dotazioni organiche	
		Art. 17 - comma 5: le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2012	€ 436,1
	C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 54: quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	
C.C.N.L. 1	1/04/2008	Art. 8 comma 3: in aggiunta alle disposnibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsiti dal comma 4, possono incrementare, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art 31, comma 3, del CCNL del 22/01/04, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1, dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a - fino ad un massimo dello 0,3% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%; b- fino ad un massimo dello 0,9%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	
CCNL 3	1/07/2009	Art. 4 comma 2:è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31, c. 3, del CCNL del 22.1.2004, nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza ,qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 art. 4 CCNL31/7/2009 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%	

FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHÉ DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - ART. 31 CCNL 22/10/2004

ESERCIZIO 2013

CONTRATTO	CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	IMPORTO IN
COMMITTO	DESCRIZIONE	EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2007	€ 11.873,
	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo:	€ 360,
	Art. 17 comma 2 lettera f) - compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999; compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 in misura compresa tra euro 1.000 ed euro 2.000 (art 36 comma 1 CCNL 22/01/04)	
C.C.N.L. 14/09/2000	Al personale educativo degli asili nido è confermata l'indennità professionale di L.900.000 annue lorde, prevista dall'art 37, co 1, lett. c) del CCNL del 6.7.1995. Allo stesso personale compete altresi, a decorrere dal 31.12.1999, un' indennità di L.120.000 mensili lorde, per 10 mesi di anno scolastico. Al relativo onere si fa fronte utilizzando le risorse indicate nell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999. Tale ultima indennità costituisce trattamento economico accessorio, incide solo sulla seconda quota di pensione, non è valutabile ai fini del trattamento di fine rapporto e non incide su altri istituti di carattere economico.	
	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto : importi da riconoscere al personale dipendente anno 2008	€ 1.644,1
C.C.N.L. 22/01/2004		
	Art. 32 comma 9 - Indennità al personale delle categorie A e B1 da riconoscere per l'anno 2007; è confermata per il personale che viene assunto in profili della categoria A o in profili collocati nella categoria B, posizione economica B1, o che vi perviene per effetto della progressione verticale, ivi compreso il personale che ha fruito della progressione economica orizzontale, di cui all'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, l'indennità di € 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4, comma 3, del CCNL del 16 7.1996.	
	Art. 36 comma 2 - (art 17 lett. i) CCNL 01/04/1999) Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori : Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi.	
	TOTALE	€ 13.877,30
C.N.L. 01/04/1999 F	Art. 17 comma 2 lettera a) - (come modificata dall'art 37 c. 1 CCNL 22/01/04): Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (voce determinata per differenza tra il totale delle risorse di parte stabile e gli impieghi di cui sopra)	€ 1.300,97

TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI



FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - ART. 31 CCNL 22/10/2004

ESERCIZIO 2013

	IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2013	
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	Art 15 comma 1 lett d): le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997;	
	Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art, 41 comma 1 - Maggiorazione oraria (art. 11 - comma 12 - D.P.R. 268/87) Art. 17 comma 2 lettera e) - compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da	
	parte del personale delle categorie A, B e C Art 17 comma 2 lett. g: incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle	
C.C.N.L.	risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k). D.Lgs. 163/2006 somme corrisposte per l'incentivazionedella progettazione interna Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT	
01/04/1999	Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96	
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali non sia correlato un aumento delle dotazioni organiche	
C.C.N.L. 14/09/2000	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi.	
	Totale	€ -
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) - (come modificata dall'art 37 c. 1 CCNL 22/01/04): Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi:	€ 436,13
	TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI	
	TOTALE IMPIEGO RISORSE DECENTRATE	

1

VERIFICA di LEGITTIMITA'

(Art. 97, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Segretario Comunale esprime parere favorevole in merito alla legittimità della deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 02.04.2014 ai sensi del 2° comma dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 02.04.2014

Il Segretario Comunale f.to Favino Dott. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Responsabile del Servizio Personale esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 02.04.2014 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Li, 02.04.2014

Il Responsabile del Servizio f.to Favino Dott. Giouseppe

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Responsabile di Ragioneria esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 02.04.2014 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Li, 02.04.2014

Responsabile Ufficio Ragioneria f.to Cavallini Rag. Cinzia

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art.125 comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi 22-4-2044 giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari - come previsto dall'art. 125 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario comunale f.to Favino Dott. Giuseppe

Il Presidente f.to Maggeni Fabio	Il Segretario Comunale f.to Favino Dott. Giuseppe
(1)	
REFERTO DI PUE (Art. 124, D. Lgs 18 ag	
N. 124, D. Egs 18 ag	20510 2000, II. 124)
Certifico io sottoscritto Segretario comunale su co presente verbale venne pubblicato il giorno 22-4 esposta per 15 giorni consecutivi.	
Li, 22-4-2014	Il Segretario comunale f.to Favino Dott. Giuseppe
CERTIFICATO DI (Art. 134, D. Lgs. 18 aș	
Si certifica che la suestesa deliberazione non sogget	ta al controllo preventivo di legittimità:
□ è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di divenuta esecutiva il ,ai agosto 2000, n. 267.	
⊠ è stata dichiarata immediatamente eseguibile il del d. lgs. 267/200	02.04.2014 ai sensi del 4° comma dell'art. 134
	Il Segretario comunale f.to Favino Dott. Giuseppe
	*:
Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministra	tivo.
Li, 22-6-2014	IL SEGRETARIO COMUNALE (Favino Dott. Giuseppe)

⁽¹⁾ Per la copia scrivere firmato.